

**ENTE REGIONALE DI SVILUPPO E ASSISTENZA TECNICA
IN AGRICOLTURA (ERSAT)**

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

E R S A T

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO E ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA

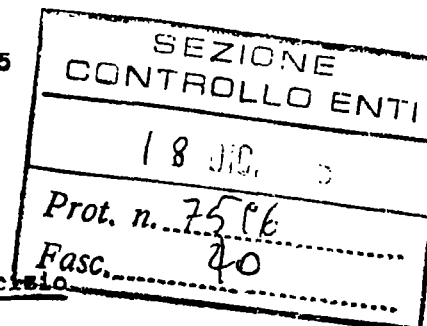
CAGLIARI

Regione Autonoma della Sardegna - L.R. 19.1.1984, n.5

DELIBERA COMMISSARIALE N.

93451

DEL - 5 MAG. 1995

OGGETTO: approvazione conto consuntivo dell'eserciziofinanziario 1993 e relazione sull'attività svolta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Salvatore FARA

nominato con D.P.C.R.S. n.279 del 17 ottobre 1994

assistito dal Coordinatore Generale Dott. Amedeo Varrucchi;

VISTA la L.R. 19.1.1984, n.5:

Esaminato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario
1993 e la relazione ad esso allegata;VISTO che sui capp.204 -212 - 214 - 216 - 217- 225 delle
uscite per partite di giro si sono verificati dei superi di
spesa;TENUTO CONTO che i superi di spesa risultanti nei su indicati
capitoli sono compensati da maggiori accertamenti assunti sui
corrispondenti capitoli delle entrate per partite di giro nel
conto della competenza;

VISTA la relazione del Collegio Sindacale;

DELIBERA

1) DARE sanatoria alla eccedenza di spesa risultante sul con-

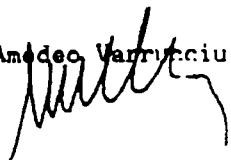
to della competenza ai seguenti capitoli delle Uscite per
partite di giro:

- CAP. 204 - versamento ritenuto su premi e contributi
arrariali f. 160.000
- CAP.212 - pagam. di somme per C/terzi f. 3.057.300
- CAP.214 -restituz. depositi cauzionali
di terzi di breve durata " 110.497.000
- CAP.216 - versamento annualità riscatto
terreni ed opere " 490.444
- CAP.217 - versamento annualità riscatto
terreni (Legge n.590/65) " 20.361.477
- CAP.225 - Gestione Consorzio Bonifica
Montana del Liscia " 700.045.124

2) APPROVARE la relazione sull'attività svolta e il conto
consuntivo dell'esercizio finanziario 1993 il quale presenta
le risultanze riportate nell'allegato A):

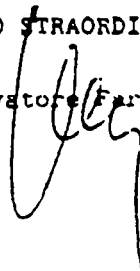
IL COORDINATORE GENERALE

(Dr. Amedeo Varruciu)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Salvatore Fara)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

ALLEGATO A)

OGGETTO	ENTRATE PREVISTE	SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE	RESIDUI CHE SI TRASFERISCONO AL- L'ESERCIZIO 1993
Avanzo di amministrazione	3.526.104.921	-	- 3.526.104.921	-
Entrate correnti	112.602.500.000	106.446.009.438	- 6.156.490.562	17.109.252.108
Entrate per alienaz. di be- ni patrimon. riscoss. cred.	2.599.000.000	246.782.354	- 2.352.217.646	423.927.772
Entrate derivanti da tra- sferim. in c/capitale	18.262.000.000	7.432.600.909	- 10.829.399.091	1.868.396.450
Accessione di prestiti	20.000.000	8.054.661	- 11.945.339	-
Partite di giro	79.674.000.000	55.924.162.657	- 23.749.837.343	29.489.087.227
TOTALE ENTRATE	216.683.604.921	170.057.610.019	- 46.625.994.902	48.891.163.557

USCITE

OGGETTO	USCITE PREVISTE	SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE	RESIDUI CHE SI TRASFERISCONO AL- L'ESERCIZIO 1990
Spese correnti	113.628.604.921	93.860.783.056	-19.967.821.865	35.100.564.261
Spese in conto capitale	21.161.000.000	9.817.082.218	-11.343.917.782	25.409.982.446
Spese per estinzione di prestiti ed altre passivi- tà	2.020.000.000	-	-2.020.000.000	-
Partite di giro	79.674.000.000	55.924.162.657	- 23.749.837.343	30.812.632.018
TOTALE USCITE	216.683.604.921	159.602.027.931	- 57.081.576.990	90.323.188.725

IL SOST. DEL COORDINATORE GENERALE
(Dr. Amedeo Vetracci)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Salvatore Fara)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

I - L'esercizio 1993 è stato condotto sulla base di un bilancio che prevedeva, nella prima stesura, un'assegnazione complessiva di 127.460 milioni di lire, di cui lire 115.630 milioni per fare fronte alle spese di funzionamento e per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica, lire 7.170 milioni per spese in conto capitale e lire 4.660 milioni per il proseguimento dell'attività stralcio della riforma fondiaria. L'avanzo di amministrazione era stato presunto al 1° gennaio 1993 in lire 700 milioni.

Ad esercizio ormai avanzato (nota R.A.S. n. 2694 del 23.3.1994, recepita dalla delibera commissariale n. 7651 del 10.5.1994), l'Ente ha rielaborato il bilancio di previsione in parola sulla base dei nuovi affidamenti come di seguito elencati:

- Assegnazioni R.A.S. per spese di funzionamento lire 101.650 milioni;
- " " " " in conto capitale lire 6.812 milioni;
- Avanzo di amministrazione presunto lire 768 milioni.

Nel complesso, comprese le variazioni apportate nel corso dell'esercizio, il bilancio presentava:

- Entrate per **£. 213.157.500.000** (di cui **£. 112.602.500.000** per la parte corrente, **£. 20.881.000.000** per quella in conto capitale e **£. 79.674.000.000** per le partite compensative).
- Uscite per **£. 216.683.604.921** (di cui **£. 113.828.604.921** per la parte corrente, **£. 23.181.000.000** in conto capitale, **£. 79.674.000.000** per le partite compensative).
- Un avanzo di amministrazione definitivo di **£. 3.526.104.921** destinato per **£. 1.226.104.921** alla copertura delle spese correnti e per la differenza **£. 2.300.000.000** al pareggio di quelle in conto capitale.

Rispetto alle previsioni, sono risultati a fine esercizio gli accertamenti e gli impegni a fianco indicati:

	<u>PREVISIONI</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>
- entrate correnti	112.602.500.000	106.446.009.438
- entrate in c/capitale	20.881.000.000	7.687.437.924
- partite di giro	96.674.000.000	55.924.162.657
TOTALE ENTRATE	213.157.500.000	170.057.610.019

	<u>PREVISIONI</u>	<u>IMPEGNI</u>
- spese correnti	113.828.604.921	93.860.783.056
spese in c/capitale	23.181.000.000	9.817.082.218
partite di giro	79.674.000.000	55.924.162.921
TOTALE USCITE	216.683.604.921	159.602.027.931

In dettaglio, le entrate accertate sono così ripartite:

A) PARTE CORRENTE

- trasferimenti da parte della Regione	97.371.400.000
- trasferimenti da parte dello Stato	354.815.000
- vendita di beni e prestazioni di servizi	161.005.161
- proventi patrimoniali e finanziari	1.191.698.729
- rimborsi diversi	3.367.090.548
TOTALE	106.446.009.438

B) IN CONTO CAPITALE

- alienazione di immobili e diritti reali	226.134.104
- alienazione di altre immobilizzazioni.	9.564.000
- realizzazione di valori mobiliari	4.996.250
- riscossione di crediti	6.088.000
- trasferimenti dalla Regione	7.127.415.909
- trasferimenti dallo Stato	305.185.000
- accensione prestiti	8.054.661
TOTALE	7.687.437.924

E) <u>PARTITE DI GIRO</u>	TOTALE	55.924.162.657
TOTALE COMPLESSIVO		170.057.610.019

Le spese impegnate nell'esercizio risultano così distribuite:

A) SPESE CORRENTI

- spese per gli Organi dell'Ente	66.208.171
- oneri per il personale dipendente	81.421.753.250
- spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	11.309.985.561
- trasferimenti passivi	71.170.802
- oneri finanziari	154.324.883
- oneri tributari	804.031.580
- spese per rimborsi a terzi e oneri diversi	33.308.809
TOTALE	93.860.783.056

B) SPESE IN CONTO CAPITALE

- acquisto e costruzione di immobili	3.612.365.509
- acquisto, realizzazione e ripristino di immobilizzazioni tecniche e investimenti sociali	167.500.000
- acquisto di altri beni mobili	1.717.751.709
- acquisto di partecipazioni ed altri beni mobiliari	4.303.000.000
- concessione di crediti ed anticipazioni	16.465.000
- spese per estinzione di prestiti	
TOTALE	9.817.082.218

E) PARTITE DI GIRO

	55.924.162.657
TOTALE COMPLESSIVO	159.602.027.931

La gestione finanziaria del 1993 si è conclusa con un avanzo di **£. 13.887.467.334** come dalla seguente dimostrazione:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.1992	+	2.758.104.921
- Variazione positiva nel conto dei residui	+	673.780.325
- Saldo attivo della gestione di competenza	+	10.455.582.088
- Avanzo di amministrazione al 31.12.1993	+	13.887.467.334

Rispetto alla previsione definitiva, che destinava globalmente l'avanzo di **£. 3.526.104.921** a pareggio delle partite correnti e di quelle del conto capitale, rispettivamente per

£. 1.226.104.921 e per £. 2.300.000.000, la gestione effettiva, risultante dai dati di sintesi del consuntivo in esame, evidenzia le sottoelencate coperture:

- a) Le partite correnti sono state finanziate senza l'utilizzo dell'avanzo previsto determinando, invece, con la differenza attiva di £. 13.811.331.303 l'incremento dell'avanzo iniziale;
- b) anche quelle del c/capitale non sono state finanziate dall'avanzo ma hanno dato luogo all'economia netta di £. 170.355.706.

Inoltre, sulla misura dell'avanzo hanno influito anche le variazioni nette, positive e negative, dei residui attivi e passivi, negli importi di seguito elencati:

Residui di parte corrente (titoli I, II/E. e I/Sp.)

- Variazioni nette negative residui attivi	- 23.663.904
- Variazioni nette positive residui passivi	+ 880.597.245
- Differenza positiva in aumento dell'avanzo	+ 856.933.341

Residui del c/capitale

- Variazioni nette negative residui attivi	- 234.401.396
- Variazioni nette positive residui passivi	+ 51.248.380
- Differenza negativa in diminuzione dell'avanzo	- 183.153.016

L'avanzo di amministrazione della gestione complessiva dell'Ente, alla chiusura dell'esercizio finanziario 93, risulta pertanto così determinato:

- Economia netta delle partite correnti	+ 13.811.331.303
- Economia netta delle partite del c/capitale	+ 170.355.706
- Variazione netta positiva nei residui di parte corrente	+ 856.933.341
- Variazione netta negativa nei residui del c/capitale	- 183.153.016
- Avanzo di amministrazione presunto	- 768.000.000
- Avanzo di Amministrazione al 31.12.93	+ 13.887.467.334

Pertanto, ove si tenga conto delle situazioni amministrative delle gestioni relative alla "Riforma" e al "Monte dei Pascoli", chiuse rispettivamente con un avanzo di £. 1.689.496.309 e di £. 94.058.212, l'avanzo di amministrazione della gestione primaria dell'Ente è risultato pari a £. 12.403.912.813 (avanzo amministrazione gestione complessiva £. 13.887.467.334 - avanzo amministrazione "Riforma" £. 1.689.496.309 - avanzo amministrazione gestione "Monte Pascoli" £. 94.058.212).

II - Quanto alla gestione di cassa, durante l'esercizio sono intervenuti i seguenti movimenti:

A) IN ENTRATA	Riscosse	Da Riscuotere
- competenza:	150.182.027.943	19.875.582.076
- residui:	16.676.306.557	29.015.581.481
TOTALI	166.858.334.500	48.891.163.557

B) IN USCITA	Pagate	Da pagare
- competenza:	126.971.035.786	32.630.992.145
- residui:	62.088.174.419	66.692.176.580
TOTALI	189.059.210.205	99.323.168.725

Tra i residui passivi sono comprese le seguenti poste:

- fondo di liquidazione per il personale	18.636.231.332
- fondo rischi per garanzie fidejussorie	5.494.713.584
- accantonamento annualità riscatto terreni	780.193.606
TOTALE	24.911.138.522

In particolare le garanzie fidejussorie in essere al 31.12.1993 ammontavano a £. 5.649.922.296, costituite oltre che dal predetto accantonamento contabile, da titoli per £. 1.000.000, da immobili per £. 154.208.712.

Gli impegni sono stati disposti nei limiti delle previsioni definitive.

Il Collegio rileva peraltro che nel 1° semestre dell'esercizio 1993 è stata data esecuzione al contratto approvato con D.P.G.R. n. 212/1992, successivamente annullato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 296 del 1° luglio 1993, senza che a tutt'oggi l'Ente abbia proceduto né al recupero delle somme corrisposte, né all'accertamento dell'ammontare del credito sospeso, in attesa di sistemazione con l'approvazione del contratto in sostituzione di quello decaduto.

La cassa è risultata alla fine dell'esercizio con un saldo contabile di £. 64.319.472.502 di cui £. 3.750.424.910 quale disponibilità del conto "Fondo di Previdenza dei Dipendenti" e £. 60.569.047.592 della gestione ordinaria e "Stralcio Riforma".

Ove peraltro si tenga conto dei movimenti in assenza di ordini della Tesoreria Unica e del Tesoriere (B.N.L.), la consistenza effettiva di cassa al 32.12.1993 è risultata pari a £. 65.117.172.027 oltre £. 3.765.644.157 di disponibilità effettive sul conto del "Fondo Previdenza".

La riduzione della liquidità dell'Ente, rispetto a quella accertata al 31.12.92 (£. 68.882.816.184), è stata determinata dalla esecuzione, seppure parziale, della delibera

di investimento in forma assicurativa del T.F.R. (versamento di lire 30.660 milioni rispetto a lire 50.240 milioni del fondo di quiescenza in essere al 31.12.93).

Anche per l'esercizio in esame l'erogazione dei contributi da parte del MAF è avvenuta con notevole ritardo.

III - Rispetto al totale delle entrate accertate, lire 170.058 milioni, le somme rimaste da incassare sul conto della competenza risultano di lire 19.876 milioni - pari all'11,69% - che aggiunte a quelle provenienti dagli esercizi precedenti, lire 29.015 milioni, vengono trasferiti al 1994 residui attivi pari a lire 48.891 milioni.

Rispetto al totale delle spese impegnate lire 159.602 milioni, le somme rimaste da pagare sul conto della competenza risultano di lire 32.631 milioni (20,4%) che aggiunte a quelle rimaste da pagare sul conto dei residui - lire 66.692 milioni - vengono trasferiti al 1994 residui passivi per lire 99.323 milioni.

Per i residui attivi complessivi, pur rilevandone un ulteriore ridimensionamento (-3,24%), il Collegio deve confermare le valutazioni già espresse per il conto consuntivo 92 circa i crediti del cap. 125/E, per le utenze irrigue ed extrairrigue, con particolare attenzione a quelli del Consorzio Nucleo Industriale di Olbia. Inoltre, analoga valutazione deve farsi per gli importi dei residui, di vecchia e nuova formazione, iscritti nei capp. 17, 27, 28, 33, 38 e 51 - per debito principale ed accessori - tra i quali quelli dovuti dal CONSARCORI, dalla Coop.va Oleificio Alghero, dalla Coop.va 3 A, dal Comune di La Maddalena, dall'Hotel Baja Cannigione, del Consorzio "Nuova Gallura" (Cap. 38/C e 115) per complessive **£. 44.271.200.**

Pertanto si invitano ulteriormente gli Organi dell'Ente perché siano attivate, con la dovuta tempestività ed efficacia, tutte le azioni possibili per il recupero delle ingenti somme di cui è creditore. Dovrà procedersi, inoltre, alla radiazione delle partite perente e di quelle di fatto risultanti inesigibili o inesistenti.

I residui passivi complessivi riportati all'esercizio 94 sono risultati inferiori del 26,04% a quelli trasferiti dalle gestioni anteriori al 1993. La riduzione, più che per effetto di pagamenti o di radiazioni (più volte sollecitate dal Collegio), si è verificata per il versamento consistente di parte degli accantonamenti a titolo di T.F.R. Pertanto molti dei residui (quali ad esempio quelli iscritti nei capp. 38, 52, 58, 63 e 64), alcuni anche di importo rilevante, continuano ad essere mantenuti nonostante siano venuti meno i presupposti indispensabili per la loro sopravvivenza. In particolare il lungo tempo trascorso dalla loro iscrizione è motivo sufficiente per verificare se l'impegno tuttora soddisfi il requisito dell'attualità dell'intervento; la sua coerenza con i nuovi programmi di spesa; la possibilità di rinnovare l'impegno sul corrente bilancio in osservanza del principio della competenza.

L'analisi delle spese, escludendo le partite compensative, porta a constatare che, su un importo complessivo di lire 109.568 milioni, le spese correnti (lire 93.861 milioni) assorbono l'85,66% circa.

Il dato percentuale è lievemente superiore a quello rilevato per la gestione 92.

Le principali spese generali si riferiscono per lire 81.422 milioni al personale, per lire 154 milioni agli oneri finanziari, per lire 7.921 milioni alle spese di funzionamento e per gli organi dell'Ente, per lire 248 milioni agli oneri tributari.

Alla data del 31.12.1993 il personale era costituito da 909 unità, di cui 31 nella IX qualifica funzionale, 68 nella VIII, 456 nella VII, 269 nella VI, 79 unità nella V, 6 unità nella IV. In complesso si è avuto una diminuzione di n. 32 unità rispetto alla consistenza in servizio al 31.12.1992. A parte sono considerate n. 8 unità addette alle pulizie.

Nel corso dell'anno sono state assunte anche unità di personale di III, IV e V qualifica con contratto a termine trimestrale.

Il personale utilizzato per la "Gestione Stralcio Riforma Fondiaria" comprendeva, sempre a quella data, complessivamente 29 unità con una spesa complessiva di lire 2.083 milioni, pari cioè al 2,56% circa della menzionata spesa totale di lire 81.422 milioni riguardante tutti i dipendenti dell'Ente.

Tra le spese di funzionamento particolare attenzione meritano quelle relative alle utenze telefoniche, telegrafiche e postali (cap.48), poiché presentano la costante tendenza all'aumento e una incidenza del 12,30% sul totale. Sul punto, pur valutando positivamente l'intervento dell'Organo di direzione dell'ERSAT, volto a sensibilizzare i Coordinatori ad una gestione rigorosa delle risorse a disposizione (nota n. 7034/A del 19.4.94), il Collegio ritiene indispensabile la fissazione di precise assegnazioni dei potenziali consumi ad ogni Servizio od Ufficio, da determinare in base a valori medi proporzionati all'attività di ogni dipendenza.

Le spese riguardanti le attività istituzionali, che risultano modeste rispetto al potenziale delle risorse umane e materiali a disposizione della struttura dell'Ente, si riferiscono: per lire 2.547 milioni agli interventi nel campo della Cooperazione Assistenza Tecnica, Riforma agro-pastorale e attività stralcio-riforma (art. 9, L. 386/76); per lire 1.290 milioni all'esecuzione di opere pubbliche in concessione; per lire 460 milioni alle spese per l'acquisizione e manutenzione dei terreni al Monte Pascoli regionale; per lire 1204 milioni alle spese per l'acquisizione e manutenzione dei terreni della Riforma; per lire 29.060 milioni all'acquisto ed alla manutenzione di opere immobiliari e lire 1.885 milioni all'acquisto attrezzature, macchinari e altri beni mobili; per lire 4.303 milioni per l'acquisizione di partecipazioni azionarie e valori mobiliari; per lire 71 milioni per trasferimenti passivi. Infine lire 4.600 milioni per la Gestione del Consorzio Bonifica Montana Liscia, per la quale si fa rinvio, ai fini del pareggio contabile, alle osservazioni

espresse sul capitolo 125 dell'entrata circa l'attuale inesigibilità dei consistenti crediti per utenze irrigue ed extrairrigue.

IV - La situazione patrimoniale al 31.12.1993 presentava attività per lire 282.558 milioni e passività per lire 287.851 milioni, con una differenza netta passiva di lire 5.293 milioni, inferiore di lire 9.155 milioni a quella risultante al 31.12.1992.

La diminuzione di lire 9.155.373.452 del netto patrimoniale passivo (14.448.584.927-5.293.211.475), trova esatto riscontro nel conto economico dell'esercizio 1993 dell'Ente il quale presenta costi e spese per complessive lire 118.019.827.348 e assegnazioni e proventi per lire 127.175.200.800 (differenza come sopra).

Si è considerato che i valori delle singole poste patrimoniali, che si evidenziano nella contabilità, sono esposti in base agli accertamenti di entrate ed agli impegni di spesa solo in parte effettivamente concretatisi in effettive attività e passività patrimoniali.

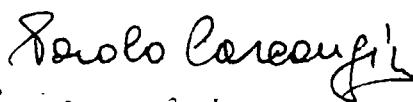
Tra le passività sono anche considerate alcune poste rettificative costituite da fondi di svalutazione e ammortamento (per lire 10.097 milioni), dal fondo liquidazione e previdenza del personale (lire 121.331 milioni), dal fondo rischi fidejussioni (lire 5.650 milioni), dal fondo investimenti immobili (lire 5.219 milioni).

Per quanto riguarda in particolare il fondo di quiescenza del personale, il Collegio ha rilevato la completa copertura del fabbisogno al 31.12.1993 di lire 50.240.411.773.

V - Per quanto riguarda in particolare la "Gestione stralcio riforma fondiaria" si relaziona a parte.

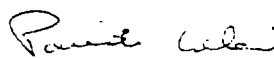
Dott. Paolo

CARCANGIU



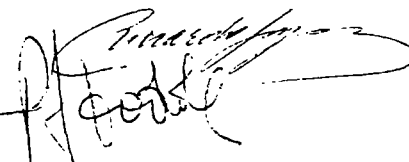
Dott. Paride

CALLIARI



Dott. Riccardo

SORGIA



Dott. Paolo Luciano

TODDE

